

SOLDI SENZA IDENTITÀ MANOVRA DOPO MANOVRA, BANCA SU BANCA, MONETA SU MONETA, LA RICCHEZZA PRODUCE RICCHEZZA. È POSSIBILE SOVVERTIRE IL PARADIGMA? MARCO AMADORI (CEO DI INBITCOIN, PRIMA STARTUP DEDICATA ALL'UTILIZZO DELLA MONETA VIRTUALE) E GIACOMO ZUCCO (NERD, BITCOIN EVANGELIST E LIBERTARIAN ACTIVIST) SONO VENUTI A FABRICA – LABORATORIO DI RICERCA DELLA COMUNICAZIONE MODERNA – A PARLARCI DI UNA NUOVA POSSIBILITÀ: IL BITCOIN. HANNO ILLUSTRATO, DESCRITTO, ARGOMENTATO, DIMOSTRATO, CALCOLATO, SPIEGATO TUTTO IL MECCANISMO E LA FILOSOFIA DIETRO LE MONETE DIGITALI A UNA PLATEA DI SCETTICI E CURIOSI, CHE VARIAVA TRA IMPRENDITORI DI MULTINAZIONALI DI SUCCESSO E HACKER E ATTIVISTI INTERNAZIONALI. AL SOLITO, QUANDO SI TRATTA DI ECONOMIA, NESSUNO CI CAPISCE TANTISSIMO. MA L'ENTUSIASMO CHE HANNO TRASMESSO IN SALA È SEMBRATO PIÙ CHE CONVINCENTE, E COMUNQUE UN BUON MOTIVO PER APPROFONDIRE.

MARCO RUBIOLA: *I BITCON SONO UNA SPECULAZIONE O UN'INNOVAZIONE?*

MARCO AMADORI: I BITCOIN SONO TANTE COSE DIVERSE, IN BASE A CHI LE OSSERVA, QUINDI SONO ENTRAMBE E MOLTO ALTRO. PER L'INVESTITORE IL BITCOIN È STATO (PER ME LO SARÀ ANCHE IN FUTURO) IL MIGLIORE INVESTIMENTO DELLA STORIA DELL'UMANITÀ. HA INVENTATO LA SCARSITÀ NEL MONDO DIGITALE E UNA RETE MONDIALE DECENTRALIZZATA E INARRESTOPABILE CHE PERMETTE A CHIUNQUE, IN TUTTO IL MONDO, DI SCAMBIARSI VALORE 24H/7/365 SENZA DOWN, SENZA LIMITAZIONI TRADIZIONALI. COME MONETA NON È DIFFICILE DA INCASELLARE IN CATEGORIE PRECEDENTI. LA PUOI VEDERE COME «ORO DIGITALE», COME UN METALLO RARO MA TRASMISSIBILE... MA ANCHE QUESTA È UNA METAFORA POVERA.

MR: *POSSONO RIDEFINIRE LA DISTRIBUZIONE ECONOMICA? POSSONO COMBATTERE LA POVERTÀ?*

MA: LA DOMANDA È **BOLD**, LA RISPOSTA GIUSTA SAREBBE: «OVVIAMENTE NO». PERÒ IL BITCOIN PERMETTE L'ACCESSO A STRUMENTI FINANZIARI A CHI NON LI AVRÀ MAI DAL SETTORE TRADIZIONALE. I SISTEMI BANCARI E ANCHE IL FINTECH TRADIZIONALE RICHIEDONO UNA COSA PER FUNZIONARE CHE PER IL BITCOIN È COMPLETAMENTE SUPERFLUA: L'IDENTITÀ. POSSO ACCETTARE BITCOIN DAGLI SCONOSCIUTI E GLI SCONOSCIUTI POSSONO ACCETTARE I MIEI BITCOIN. CHE SIGNIFICA? CHE PUÒ INCLUDERE IL 52% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE CHE NON HA ACCESSO A CONTI CORRENTI. QUESTO NON SOLO PERCHÉ LA BANCA PIÙ VICINA A LORO È A 200

CHILOMETRI, MA PERCHÉ I SISTEMI TRADIZIONALI RICHIEDONO LA STIMA DEL RISCHIO, E IN MANCANZA DI QUESTA UNA REPUTAZIONE, E IN MANCANZA ANCHE DI QUESTA L'IDENTITÀ. CON I BITCOIN, INVECE, UN FATTORE AFRICANO, SENZA IDENTITÀ STATALE (2 MILIARDI DI PERSONE AL MONDO SONO SENZA IDI), MA CON UN CELLULARE DA 20 EURO PUÒ OTTENERE FONDI PER COMPRARE UN TRATTORE E DIVENTARE UN AGENTE LIBERO DEL COMMERCIO GLOBALE. C'È POI UN DISCORSO SULLA RIDUZIONE DELLA POVERTÀ DETTATA DALL'AUMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA MONETA, MA È LUNGO DA SVILUPPARE IN QUESTA SEDE.

MR: *PERCHÉ I BITCOIN FANNO PAURA?*

MA: A QUALCUNO PUÒ FAR PAURA DOVER IMPARARE COSE NUOVE. QUANDO ARRIVARONO «SUL MERCATO», ANCHE IL MOTORE A SCOPPIO, L'ELETTRICITÀ, INTERNET (E WIKIPEDIA) FURONO DENIGRATI DAI MEDIA. ANNI E ANNI FA SUI GIORNALI SI MOSTRAVANO LE CASE BRUCIATE DI «QUEI PAZZI» CHE AVEVANO OSATO METTERE LA POTENZA DEI FULMINI IN CASA, DANNEGGIANDO, *EN PASSANT*, I COMMERCianti DI OLIO E LAMPADIE. I BITCOIN POSSONO FAR PAURA PERCHÉ SONO «I SOLDI DEI GRANDI», SONO SOLO PER ADULTI INFORMATI E CONSENZIENTI CHE HANNO CAPITO CHE LA LIBERTÀ È RESPONSABILITÀ: HAI I TUOI SOLDI, LI PUOI USARE QUANDO VUOI E NESSUNO TE LI PUÒ SEQUESTARE. A PATTO CHE METTI IN SICUREZZA UNA MANCIATA DI PAROLE, IL BACKUP. IN FUTURO IL BITCOIN SARÀ ANCHE CUSTODITO SPESSO PRESSO TERZI, COME GLI EURO ADESSO, MA PER ORA È CONSIGLIABILE IMPARARE QUALCOSINA SULLA SICUREZZA DEI BITCOIN, PRIMA DI POSSEDERNE. CON UN PO' DI CONOSCENZA, POI PASSA LA PAURA. ANCH'IO MI SONO AVVICINATO CAUTAMENTE, STUDIANDOLI DA LONTANO, IMPAURITO DAL FATTO DI FARE BONIFICI ALL'ESTERO AD AZIENDE OSCURE; ORA È INVECE POSSIBILE COMPRARLI SOTTO CASA IN ALCUNE CITTÀ ITALIANE, COME DAI COMPROEURO. IN TRENTINO SI POSSONO USARE BITCOIN SENZA PROBLEMI PER LE MENSE SCOLASTICHE DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA. LI USANO ANCHE ANZIANI E BAMBINI NELLA BITCOIN VALLEY, SENZA PAURA.

MR: *«SARÀ UN FENOMENO PIÙ GRANDE DELL'ETÀ DEL FERRO, DEL RINASCIMENTO. È GIÀ PIÙ GRANDE DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE» DICE TIM DRAPER. DA UN CERTO PUNTO DI VISTA, SE VOGLIAMO ESSERE VISIONARI, IL BITCOIN POTREBBE CAMBIARE IL FUTURO DELLA STORIA, E ANCHE I VINCITORI DELLE FUTURE GUERRE NON POTRANNO ALTERARE LA BLOCKCHAIN DI BITCOIN. QUINDI È COME SE FOSSE UNA NUOVA INVENZIONE DELLA SCRITTURA: UNA BIBLIOTECA DI ALESSANDRIA CHE NESSUNO PUÒ INCENDIARE. LA STORIA DA ADESSO LA FANNO I «BLOCCHI», NON I VINCITORI.*

MARCO AMADORI HA PARTECIPATO AL PROGRAMMA CULTURALE HIGH ON SUBVERSION DI FABRICA, IL CENTRO DI RESISTENZA E RICERCA SU CREATIVITÀ E COMUNICAZIONE DIRETTO DA OLIVIERO TOSCANI.

La fotografia in tasca
di **SETTIMIO BENEDUSI**

Fotografie da chiodo
di **NICOLAS BALLARIO**

SETTIMIO BENEDUSI a dodici anni, nella natia Imperia, già sviluppa e stampa in camera oscura i ritratti che realizza ai suoi amici. Finito il liceo classico, decide di trasferirsi a Milano, per inseguire il suo sogno: diventare un fotografo professionista. Comincia pulendo il bagno di un bravo fotografo di moda, fino a diventare suo assistente. E poi decine, centinaia, migliaia di rullini esposti e sviluppati. E poi la passione per la scrittura, con un blog aperto fin dal 2003. E poi servizi fotografici e giornalistici in giro per il mondo, per tantissime riviste, soprattutto per la moda e la pubblicità. E poi, finalmente, dal 2010 una collaborazione con il «Corriere della Sera», il quotidiano che legge, da sempre, tutti i giorni.

NICOLAS BALLARIO, classe 1984, vede i suoi natali professionali a vent'anni nella Factory di Oliviero Toscani La Sterpaia. Si occupa di arte contemporanea: cura il settore arte di «Rolling Stone» ed è il responsabile del settore Arte Contemporanea di Arthemisia, la più importante società italiana per l'organizzazione di mostre. Collabora e ha collaborato con «Il Giornale dell'Arte», la Biennale di Venezia, Arte Fiera a Bologna, Sky Arte HD. Conduce le trasmissioni tematiche sull'arte di Radio1 RAI.